

#marcheuropa
seminari di approfondimento



SPEAKERS' PROFILES PROFILI DEI RELATORI



**Percorsi dell'identità regionale
prima e oltre la crisi.**

Come sono cambiati i marchigiani?
Opinioni e orientamenti di ieri e oggi.

Luigi Ceccarini

è docente di Metodologia della ricerca sociale e politica e di Società e Politica all'Università di Urbino Carlo Bo. Tra i suoi recenti lavori «Un salto nel voto. Ritratto politico dell'Italia di oggi» (2013) con Ilvo Diamanti e Fabio Bordignon e «La cittadinanza online» (2015). I suoi interessi di ricerca riguardano le trasformazioni del rapporto tra società e politica con particolare riferimento allo studio del comportamento elettorale e delle nuove forme di partecipazione politica.

Come sono cambiati i marchigiani?
Opinioni e orientamenti di ieri e oggi.

Fabio Bordignon

è docente di Scienza Politica all'Università di Urbino Carlo Bo. Tra i suoi recenti lavori «Un salto nel voto. Ritratto politico dell'Italia di oggi» (2013) con Ilvo Diamanti e Luigi Ceccarini e «Il partito del capo» (2014). I suoi interessi di ricerca riguardano le trasformazioni nel rapporto tra cittadini, istituzioni e politica, con particolare riferimento al comportamento elettorale e alla personalizzazione della politica.

Come sono cambiati i marchigiani?
Opinioni e orientamenti di ieri e oggi.

Ilvo Diamanti

è docente di Analisi dell'opinione pubblica e di Scienza Politica (corso avanzato) all'Università di Urbino Carlo Bo. Insegna «Régimes Politiques Comparés» presso l'Università Paris II, Panthéon-Assas. Tra i suoi recenti lavori «Un salto nel voto. Ritratto politico dell'Italia di oggi» (2013) con Fabio Bordignon e Luigi Ceccarini e «Democrazia ibrida» (2014). I suoi interessi di ricerca riguardano le trasformazioni della democrazia con particolare riferimento allo studio del comportamento elettorale e delle dinamiche dell'opinione pubblica.

**Come cambiano le Regioni:
riforma costituzionale,
finanza e nuove funzioni.**

Riforme costituzionali e riforme amministrative: quali Regioni?

Marco Cammelli

Professore emerito dell'Università di Bologna e già ordinario di diritto amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza di cui è stato preside dal 1992 al 1998; ha fatto parte del comitato tecnico di coordinamento per le riforme amministrative presso la Presidenza del Consiglio (1997-2000); componente del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti (1998-2001) e del Consiglio di Stato (2005-2009).

È presidente della Commissione arte e cultura dell'ACRI (Associazione Fondazioni di origine bancaria) e dal 2005 al 2015 è stato presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

È Vice presidente della Associazione il Mulino, membro del Consiglio direttivo della Associazione (dal 2011), membro del CdA della Editrice il Mulino spa dal maggio 2014.

È:

- membro del comitato scientifico di Astrid, presieduto da Giuliano Amato;
- socio corrispondente dell'Accademia delle scienze dell'Università di Bologna (dal 2010);
- membro del CdA della Galleria Borghese per il mandato 2016-2020;
- Vice presidente della Associazione il Mulino, membro del Consiglio direttivo della Associazione (dal 2011), membro del CdA della Editrice il Mulino spa dal maggio 2014

È direttore di Aedon, Rivista di Arti e Diritto on line, de Il Mulino,

L'autonomia finanziaria regionale
tra tagli lineari alla spesa,
giurisprudenza della Corte costituzionale
e riforma costituzionale.

Luca Antonini

Nel 1999 è risultato vincitore del concorso per Professore associato in Istituzioni di Diritto Pubblico ed ha insegnato Istituzioni di Diritto Pubblico presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino.

- nel luglio del 2001 ha ottenuto l'idoneità come Professore di I fascia nel settore Jus 08X Diritto costituzionale e da settembre 2001 è stato chiamato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova
- Da settembre 2004 è professore ordinario confermato in Diritto costituzionale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova, dove insegna Diritto costituzionale e Diritto pubblico dell'economia.
- È iscritto all'ordine degli avvocati e abilitato al patrocinio in Cassazione, ha vinto importanti cause

in Corte costituzionale per le Regioni, in Consiglio di Stato, Tar, Commissioni tributarie per enti pubblici e imprese.

È membro del comitato scientifico, della Rivista Federalismo Fiscale, della rivista Non Profit. È direttore scientifico della rivista della rivista La Regione Veneto

Da settembre 2009 a ottobre 2015 è stato Presidente della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (Copaff), nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Collabora da tempo con Il sole 24ore, Italia Oggi, Panorama, Il Gazzettino e altri quotidiani.

Autore di diverse pubblicazioni e monografie tra cui: ANTONINI L. (2013), Federalismo all'italiana. Dietro le quinte della grande incompiuta.

I percorsi di riforma e riordino
del sistema delle autonomie locali.

Silvia Spinaci

Laureata con lode
in Scienze Politiche presso
l'Università degli Studi di
Macerata.

Ha conseguito il titolo di
Dottore di Ricerca in Diritto
Costituzionale e Diritto
Costituzionale Europeo
presso l'Università degli
Studi di Teramo.

Ha svolto attività didattica e
di ricerca presso l'Università
degli Studi di Macerata,
collaborando con le
cattedre di Istituzioni di
Diritto Pubblico e Diritto
Costituzionale Comparato
della facoltà di Scienze
Politiche.

Dal 2011 svolge attività
di ricerca e formazione
presso l'Ufficio Studi della
CISL Marche, in particolare
sui temi delle riforme
istituzionali e della Pubblica
Amministrazione, del
riordino degli enti locali
e dei sistemi di servizi
pubblici locali, collaborando
alla stesura dei relativi
documenti di CGIL, CISL e
UIL Marche.

Collabora con la Funzione
Pubblica CISL nazionale per
la formazione dei dirigenti
sindacali sui temi della
gestione associata delle
funzioni comunali e della
riforma degli enti di area
vasta.

È autrice di diverse
pubblicazioni
giuspubblicistiche tra cui il
saggio "Intorno alla tentata
riforma delle Province" in
Diritto Pubblico 3/2012 e
la monografia "Un nuovo
associazionismo comunale
per le Marche. Proposte
per il rilancio della gestione
associata di funzioni e servizi
comunali nella regione
Marche", Macerata, EUM,
2011.

Stampato nel mese di aprile 2016
presso il Centro Stampa Digitale
dell'Assemblea Legislativa delle Marche

#marcheuropa
seminari di approfondimento



SPEAKERS' PROFILES PROFILI DEI RELATORI



**Le Marche tra criticità
e nuovo sviluppo.**

Il Rapporto Marche +20: quale futuro possibile?

Pietro Alessandrini

È professore emerito di Politica Economica presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" della Università Politecnica delle Marche, dove insegna il corso di Economia monetaria e ha insegnato, fino al 2014, Politica Monetaria europea. È autore e co-autore di 13 libri e di 110 saggi in pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali, su temi riguardanti il sistema finanziario italiano, i rapporti banca-impresa, il sistema monetario internazionale, la politica monetaria europea, i distretti industriali, l'evoluzione demografica, la programmazione regionale. È attualmente membro-fondatore del MoFiR (Money and Finance Research Group) e componente del Collegio dei Probiviri della Società Italiana degli Economisti; membro del comitato scientifico di quattro riviste scientifiche; presidente del Comitato tecnico scientifico dell'IRPET (dal 2012) e della

Fondazione Giorgio Fuà (dal 2013). Tra i suoi ultimi libri: "Viaggio nell'economia", coautori Giulia Bettin e Mario Pepe, ottobre 2013, ed "Economia e Politica della Moneta. Nel labirinto della Finanza", giugno 2015, entrambi pubblicati da il Mulino editore, Bologna.

Le imprese in movimento.

L'industria marchigiana sul finire della grande crisi.

Raffaele Brancati

È amministratore unico della MET, società indipendente di ricerca, per la quale è anche coordinatore scientifico di analisi e studi di valutazione economica e finanziaria, di interventi di politica industriale a sostegno delle PMI, di monitoraggio e rendicontazione delle politiche pubbliche e definizione degli scenari macroeconomici. Dopo la laurea in Economia alla Sapienza di Roma con Federico Caffè e un master all'ISTAO di Ancona con Giorgio Fuà, ha avuto una lunga esperienza di studi e di gestione, anche internazionale, e di interventi di politica economica rivolte alle imprese. Ha insegnato economia e politica economica in sei diverse università italiane. Numerose le pubblicazioni sull'analisi della struttura produttiva italiana, sui temi della politica industriale, sulle politiche di sviluppo e sulla valutazione delle politiche

pubbliche. È socio fondatore e presidente della casa editrice Donzelli Editore.

Lavoro e sviluppo:
quali politiche per le Regioni che cambiano?

Walter Cerfeda

È l'attuale presidente dell'Ires Marche, Istituto Ricerche Economiche e Sociali. Ha cominciato la sua esperienza lavorativa come operaio tessile a Lucerna, in Svizzera, e qui è stato vice segretario cantonale del sindacato Unia-CH. Ha poi ha ricoperto diversi ruoli nella CGIL, come responsabile nazionale del dipartimento emigrazione, come segretario generale della Camera del Lavoro di Matera e segretario regionale Cgil della Basilicata, come direttore del Centro di Formazione Cgil di Ariccia e come segretario generale aggiunto della Cgil Piemonte. Dall'85 al '92 è stato segretario generale aggiunto della Fiom nazionale e dal '93 al 2003 segretario confederale della Cgil nazionale. Successivamente ha ricoperto il ruolo di segretario confederale della Ces (Confederazione europea dei sindacati); da ultimo è stato anche responsabile

relazioni internazionali dell'Associazione B. Trentin.

**I “nuovi motori” dello sviluppo:
esperienze territoriali
e tendenze europee.**

Una nuova strategia per le aree interne
e il governo del territorio.

Massimo Sargolini

È professore ordinario di Urbanistica presso l'Università di Camerino. Laureato in Architettura presso l'Università di Firenze, è iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Macerata. Dal 1991 svolge intensa attività professionale e di ricerca applicata nel campo della pianificazione paesistica, territoriale e delle aree protette. Ha partecipato, in qualità di coordinatore o consulente scientifico, alla redazione di numerosi piani di parchi, oltre che al Progetto APE (Appennino Parco d'Europa). È direttore del Centro di ricerca internazionale su Paesaggio Ambiente e Territorio (UNICAM / Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) e membro del World Commission on protected areas dell'IUCN. È autore di circa 250 pubblicazioni sui temi della pianificazione paesaggistica, ambientale e delle aree protette. Tra le più recenti: "Cammini Lauretani e paesaggi contemporanei",

co-autore in Marca/Marche, L'Adriatico. Le origini di una macroregione europea, 2016, Andrea Livi editore; "Paesaggio per la qualità della vita", in Zagari F. e Di Carlo F. (a cura di), Il Paesaggio come sfida. Il progetto, 2015, Libria Casa Editrice; "Parchi e reti ambientali per smart territories", in Coccia L., Gabbianelli A. (a cura di), Riciclasì Cappannoni, 2015, Aracne Editrice.

I servizi pubblici locali: la dimensione territoriale tra regole europee ed evoluzioni nazionali.

Alessandro Lucchetti

È professore a contratto di istituzioni di diritto pubblico presso la Università Politecnica delle Marche. Ha insegnato diritto pubblico dell'economia e diritto degli appalti e dei servizi pubblici presso l'Università degli Studi di Macerata di cui è oggi Consigliere di Amministrazione.

È divenuto "LL.M." in Diritto della UE presso la University of Leicester (U.K.) ed ha quindi compiuto studi sulle istituzioni delle politiche di liberalizzazione presso la Kennedy School of Government della Harvard University nel 1999 e nel 2009. È stato Visiting Research Fellow presso la School of Law della Fordham University (NY, USA) dove ha svolto attività di ricerca in tema di società miste negli anni dal 2012 al 2015. È tra gli autori del volume "Le virtù della concorrenza. Regolazione e mercato nei servizi di pubblica utilità", a cura di Claudio De Vincenti ed Adriana

Vigneri, Mulino, 2006. Nel 2003 ha partecipato ai tavoli tecnici del Governo italiano per il superamento della procedura di infrazione avviata dalla UE sul regime normativo dei servizi pubblici locali in Italia. Avvocato del Foro di Ancona ha assistito ed assiste numerosi operatori pubblici e privati del settore avanti alla Corte di Giustizia della UE, alla Corte Costituzionale italiana, al Consiglio di Stato ed alla Suprema Corte di Cassazione oltre che alle Corti di Primo Grado.

Lo sviluppo delle Marche
tra risorse territoriali e sfide globali.

Pietro Marcolini

Insegna economia politica all'Università di Urbino e pianificazione dello sviluppo territoriale all'Università Politecnica delle Marche. Negli stessi Atenei ha ricoperto incarichi di docenza anche in economia sanitaria, urbanistica e tecnica urbanistica. Dal 1998 è Esperto OCSE nel programma LEED. Iscritto all'Istituto Nazionale di Urbanistica, è autore di numerosi saggi su riviste e libri a diffusione regionale, nazionale ed internazionale, tra i suoi recenti lavori si segnalano: "Il Bilancio regionale come strumento di Pianificazione del territorio", in F. Bronzini, P.N. Imbesi (a cura di), "Buone pratiche per il governo del territorio", Il Lavoro Editoriale, in corso di stampa; "Le prospettive di sviluppo economico territoriali delle Marche", in F. Bronzini, M. A. Bedini, G. Marinelli (a cura di) Mterritorio numerotre, Progetti Editoriali, 2013;

"Esperienze per lo sviluppo territoriale: l'esperienza e i programmi della Regione Marche", in Federculture, "Cultura e sviluppo: la scelta per salvare l'Italia. Rapporto Annuale 2012", Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore, 2012. È stato dirigente della Programmazione e Bilancio della Regione Marche. Già Consigliere regionale, dal 2005 al 2015 è stato assessore regionale con deleghe al bilancio, trasporti, cooperazione e cultura. Dal dicembre del 2015 è presidente dell'Istituto Adriano Olivetti.

Stampato nel mese di maggio 2016
presso il Centro Stampa Digitale
dell'Assemblea Legislativa delle Marche

#marcheuropa
seminari di approfondimento



SPEAKERS' PROFILES PROFILI DEI RELATORI



Marche-Europa: scenari macroregionali a confronto.

Scenari macroregionali adriatico-ionici e interregionali

Aldo Bonomi

Dirige dal 1984 il Consorzio Aaster e ha sempre mantenuto al centro dei suoi interessi le dinamiche antropologiche, sociali ed economiche dello sviluppo territoriale. Editorialista de "Il Sole24Ore", è stato anche direttore della rivista "Communitas". Consulente del Cnel durante la presidenza di Giuseppe De Rita, ha diretto il progetto "Missioni di Sviluppo", realizzando 15 interventi per la promozione dell'auto-imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno. Con la Triennale di Milano ha curato diverse mostre. Tra le ultime pubblicazioni: "Territorio e politica", "Dalla smart city alla smart land" con Roberto Masiero, "Dialogo sull'Italia" con Giuseppe De Rita e "Il vento di Adriano" con Marco Revelli e Alberto Magnaghi.

Sinergie e aggregazioni regionali nel centro Italia

Mauro Agostini

Dirigente d'azienda,
revisore legale dei conti,
attualmente direttore
generale di Sviluppumbria
Spa (Agenzia regionale di
sviluppo). È stato deputato
e senatore, relatore dei più
importanti provvedimenti
in materia societaria e di
regolamentazione dei
mercati. Ha ricoperto
incarichi istituzionali
e politici. È stato
vice presidente della
commissione Finanze della
Camera e sottosegretario al
Commercio Internazionale
con Emma Bonino. Nel 2009
ha pubblicato il saggio "Il
Tesoriere" sull'esperienza
di certificazione di bilancio
di un partito politico e nel
2014 il romanzo "Tenero
il ricordo". È consigliere
di amministrazione
dell'Università degli Studi di
Perugia e dell'Aeroporto S.
Francesco d'Assisi.

Italia centrale e Macroregione Adriatico-ionica.
Le Marche e la coscienza di ruolo.

Fabio Renzi

Fabio Renzi è segretario generale e promotore di Symbola, la Fondazione per le Qualità Italiane. Dal 2013 è capo segreteria del presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati. Da sempre impegnato sui temi dello sviluppo locale e della conservazione della natura, dal 1989 al 2003 è stato il responsabile Parchi e Territorio di Legambiente e dal 1995 al 2007 membro della segreteria nazionale dell'associazione ambientalista. Tra i promotori della Federparchi, ha fatto anche parte del consiglio direttivo. Dal 1993 al 1998 è stato membro del consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e dal 1992 al 1994 della segreteria tecnica per le Aree Protette del Ministero dell'Ambiente. Nel 2003 ha organizzato la prima Conferenza Italia – Bosnia Herzegovina sulle aree naturali protette.

Unione europea e Regioni:
prospettive del progetto europeo.

Gianluca Spinaci

È dal 2013 capo di gabinetto al Comitato delle Regioni, l'assemblea dei rappresentanti regionali e locali dell'Unione europea. Arrivato al CdR nel 2005, è oggi responsabile per la programmazione e il coordinamento dei lavori dell'assemblea. Ha contribuito attivamente al lancio della strategia macro-regionale adriatico-ionica e siede nel Governing Board Eusair. Membro del comitato scientifico della Red Latino-Americana por las Políticas Publicas de Desarrollo Regional, è stato responsabile anche del lancio della cooperazione tra il Comitato delle Regioni, la US Conference of Mayors e la China Association of Mayors. E' autore di diverse pubblicazioni, tra cui il recente saggio "Al Centro dell'Italia. Ed uniti per l'Europa", in "L'Italia Centrata", a cura di Enrico Rossi.

Le politiche energetiche dell'Unione europea.

Marco Pacetti

Presidente Case (Centro alti studi europei), ex rettore dell'Università Politecnica delle Marche, è attualmente ordinario di fisica tecnica industriale presso la Facoltà di Ingegneria. È stato presidente di diversi consorzi, cooperazioni e aziende (Corit, Apre, Svim, Mit, Ase, Conics, Adrialab). Nel 1997 è stato eletto rettore dell'Università degli studi di Ancona e poi riconfermato per cinque trienni. Nel 2013 gli è succeduto Sauro Longhi. Si è reso promotore nel 2002 del cambiamento della denominazione dell'ateneo in Università Politecnica delle Marche. Sul piano della ricerca scientifica si occupa, tra l'altro, dei problemi di energetica ed è autore di diversi studi sull'uso delle fonti energetiche rinnovabili, sui sistemi energetici e sui risparmi nei settori civile e industriale.

Stampato nel mese di Giugno 2016
presso il Centro Stampa Digitale
dell'Assemblea Legislativa delle Marche